

A detta del Caroldo, a cui pure si riporta l'autore dell'elenco dei veneti viaggiatori in terre remote « consumò molto tempo in viaggi ».

Fonti. — TASSINI, *Cittadini veneziani, Genealogie*. ms. in Civico Museo Correr. — CAROLDO, *Cronaca* in Cod. Ital. marc.

## GIOVANNI o GIORGIO DOLFIN

1310-1333. — Il cod. Gradenigo 185 ricorda tra i viaggiatori in Armenia un tal Giovanni Dolfin, figlio di Giorgio, apponendovi l'anno 1310. Ora io credo che, invece di Giovanni, l'autore abbia voluto scrivere Giorgio. Trovo infatti che in tale anno appunto un Giorgio Dolfin fu mandato ambasciatore al re d'Armenia, e che vi fu rimandato nel 1333, allo scopo di proteggere i mercanti dimoranti in quel regno.

Fonti. — Cod. Gradenigo 185 già cit. — Cod. Gradenigo marc. ital. 8186, p. 240. — CAPPELLARI e BARBARO op. cit. — I. DOLFIN, *I Dolfini, patrizi venez.*, Belluno Tip. Commerc. (Ediz. di 100 esemplari fuori commercio) p. 238 n. 2.

## FRANCESCO GIORGI

1324. — Francesco Giorgi da Venezia (alias Paolini). *Libro di Terra Santa* scritto nel 1324, (citato nella Bibliot. Geogr. Palest. di R. RÖHRICHT), Berlino 1690 p. 71, n. 185.

## Fr. GIACOMO DA VERONA

1335. — Frate Giacomo da Verona, monaco eremitano di S. Agostino, compì un viaggio in Oriente nel 1335.

Egli partì dalla città nativa nel maggio di quell'anno per Venezia, in compagnia di alcuni pellegrini. Vi giunse il 10 ed il 29 s'imbarcò, per essere il 24 giugno a Candia ed il 30 a Famagosta di Cipro. Da questa città passò alla capitale Nicosia, per ritornare a prendere imbarco il 21 aprile.

Arrivato a Giaffa il 31 dello stesso mese, il 5 agosto fece il